

Fine settimana a Montreux

Tra mercatini e Freddy Mercury



Periodo: 26-29 novembre 2016

Mezzo: Elnagh King 51 su Ducato 2.3 150cv 201

Equipaggio: Semi (autista), Francesca (navigatore e organizzatore), Cecilia (2 anni, li compirà a Montreux), Angel (meticcio 13 anni), Brazo (Australian shepherd 6 anni)

Km: 600km

Finalmente è tempo di mercatini e dopo vari ragionamenti decidiamo per Montreux, con annessa visita alla casa di Babbo Natale.

26/11: partiamo dopo cena, direzione passo del Sempione e viaggiamo praticamente fino alla meta, ma decidiamo di fermarci a dormire in autogrill e fare gli ultimi km la mattina seguente. Ottima scelta dato che fuori dal campeggio è vietato pernottare.

27/11: ci svegliamo con calma e partiamo alla volta del camping "Les Horizons Bleus", a Villeneuve, distante pochi Km da Montreux (<http://www.camping-club-vaudois.ch/camping-caravaning-les-horizons-bleus-villeneuve.html>). Campeggio essenziale e carino, ma con le piazzole in erba che con il gelo-disgelo si trasformano in un pantano.

Qui ci forniscono gratuitamente la riviera-card per tutta la famiglia (cani compresi) che ci permetteranno di utilizzare i mezzi pubblici.

Montreux si raggiunge comodamente con l'autobus che ferma vicino alla scuola, distante pochi minuti dal camping. Ci sistemiamo e partiamo per un primo tour dei mercatini e per far visita alla statua del mitico Freddy Mercury.

I mercatini si snodano sul lungo lago e sono molto carini, ma piccolini per cui ritorniamo in camper per pranzo con l'idea di ritornare al tramonto per ammirare le luminarie e assistere al passaggio della slitta di Babbo Natale, per la gioia di Cecilia, ma diciamola tutta, anche mia!!!!

Con il freddo e il buio della sera i mercatini diventano magici. Torniamo soddisfatti in camper per la cena e ci prepariamo per andare a trovare Babbo Natale il giorno seguente.



28/11: Tanti auguri cecilia!!! La nostra bambina festeggerà il 2 compleanno portando la letterina a Babbo Natale in persona. Ho prenotato la salita a Rochers-de-Naye (2042mt) online sul sito goldenpass (<http://www.goldenpass.ch/it>). Consiglio la prenotazione online se si va in giorni di alta affluenza. I biglietti si ritirano direttamente in stazione e poi si sale sul trenino a cremagliera che in un'oretta porta in vetta. Su in cima ci aspetta una bellissima nevicata, il trenino si ferma direttamente nel tunnel che porta al trono di Babbo Natale (parla ovviamente anche italiano). Consegnata la letterina, facciamo il tour per la casa e riprendiamo il treno per fermarci poco più in basso al villaggio di Natale di Caux. Merita la sosta solo per la vista su tutto il lago.
<http://www.montreuxnoel.com/it-site-5-casa-di-babbo-natale.html>

Rientriamo in camper stanchi, ma davvero felici e ci prepariamo a festeggiare con una bella torta il compleanno di Cecilia.



29/11: ahimè è già ora di rientrare. Il viaggio scorre tranquillo e nel pomeriggio siamo a casa.

Varie:

- La Svizzera è carissima e con il cambio 1:1 è quasi impossibile fare acquisti senza spendere un patrimonio
- Tra Villeneuve e Montreux c'è il castello di Chillon dove si tengono rievocazioni medievali. Il bus ferma proprio lì davanti. Noi per questioni di tempo e per il divieto di accesso ai cani l'abbiamo saltato.
- La casa di Babbo Natale è affascinante, ma piccolina così come il villaggio di Caux. Babbo Natale invece è stato davvero carino e gentile, parlando in italiano.
- Mercatini molto carini, ma davvero piccolini, soprattutto perché venivamo dall'esperienza di Norimberga.